

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXII - n. 22 - 23 febbraio 2020



SETTIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PAROLA DI DIO

Dopo le prime quattro antitesi annunciate da Gesù nel "discorso della montagna", ecco le ultime due, nelle quali appare ancora la "differenza" richiesta da Gesù ai suoi discepoli rispetto alla Legge di Mosè, confermata ma approfondita e reinterpretata.

In questo caso viene messa a fuoco la violenza: come rispondere a essa? La "legge del taglione", era data per impedire il moltiplicarsi delle vendette a seguito di un torto. Dunque la legge del taglione è un limite, un argine alla violenza.

Con la sua autorità Gesù propone una pratica di non-violenza che è un nuovo modo di resistenza attiva, una resistenza inaudita perché mite, umile, misericordiosa. Solo così si può arrestare la reazione a catena della violenza. Gli esempi proposti da Gesù in questa logica di non-violenza indicano lo "spirito" che deve ispirare l'atteggiamento verso l'aggressore. Questo comando rivolto personalmente a ogni discepolo non esige ingenuità né passività di fronte alla violenza, ma richiede di essere sempre "artefici di pace".

L'ultima antitesi riguarda il diverso atteggiamento verso il prossimo, che era distinto nei confronti del nemico che andava odiato. Anche se nella Torah non è scritto esplicitamente di odiare il nemico, resta vero che nelle Scritture vi sono testi che non solo giustificano l'odio per il nemico, ma lo richiedono, soprattutto se il nemico personale è sentito anche come nemico di Dio.

Gesù fa un passo avanti. Ai discepoli chiede non solo di amare i nemici ma di pregare "per quelli che vi perseguitano". Parole scandalose, inaudite, che sembrano trascendere le nostre capacità umane, ma che per Gesù sono l'esatta interpretazione del comandamento: "Amerai il prossimo tuo come te stesso"; cioè anche quando il prossimo ti è nemico e anzi,

simultaneamente all'offesa ricevuta, continuerai ad amare di un amore che si spinge fino a pregare, a chiedere a Dio il bene per il persecutore.

Il discepolo di Gesù capovolge la logica delle Scritture dell'Antico Testamento; Gesù non chiede di pregare contro i nemici come è richiesto nei salmi, ma di pregare per il loro bene, di benedire chi maledice. Se egli lo chiede, è perché questo è l'atteggiamento di Dio.

Questa è la "differenza cristiana", la differenza del discepolo di Gesù rispetto a giudei o pagani, indifferenti o non credenti. Amare l'altro al di fuori di ogni logica di reciprocità, che richiede il contraccambio e il riconoscimento reciproco dei diritti. Spetta dunque al cristiano vincere la paura del diverso, avere il coraggio di opporre il bene al male, assumere un comportamento pieno di amore gratuito verso i nemici, chiedere a Dio il bene, la felicità, la vita dell'aggressore. Utopia? La storia testimonia di discepoli e discepole che hanno vissuto questo comando fino alla morte, invocando il perdono.

(riduzione e adattamento da un commento di Enzo Bianchi)



LE LETTURE DI OGGI

Levitico 19,1-2.17-18; Salmo 102; Prima lettera ai Corinzi 3,16-23; Matteo 5,38-48

TEMPO DI QUARESIMA

Calendario appuntamenti

Mercoledì 26 febbraio

“Le Sacre Ceneri”

giorno di digiuno e astinenza

SS Messe ore 10.00 – 19.00

Ore 17.00:

Celebrazione delle “Ceneri”

per i ragazzi

In tutte e tre le celebrazioni si farà il rito della imposizione delle Ceneri.

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

ore 18.30 – S. Messa e Vespri

I giovedì di Quaresima

da giovedì 5 marzo

ore 18.00 s. Messa e adorazione a tema

(fino alle 19.00)

Tutti i venerdì ore 17.30

a partire dal 28 febbraio

“VIA CRUCIS”

Venerdì 3 aprile ore 20.45

“VIA CRUCIS” meditata

DIGIUNO E ASTINENZA

Mercoledì 26 febbraio, inizio della Quaresima, giorno di imposizione delle “Ceneri”, come per il Venerdì Santo, c'è l'obbligo del digiuno nonché dell'astensione dalle carni. Nei venerdì di quaresima vige solo quest'ultima norma.

Il digiuno è segno della nostra astinenza dal peccato, come dice sant'Agostino: “Il digiuno veramente grande, quello che impegna tutti gli uomini, è l'astinenza dalle iniquità, dai peccati e dai piaceri illeciti del mondo, ...”.

Indicazioni pratiche

- il mercoledì delle ceneri e il venerdì santo sono giorni di digiuno dal cibo e di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati o costosi.
- i venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalla carne e dai cibi ricercati o costosi.
- negli altri venerdì dell'anno, i fedeli possono sostituire l'astinenza dalla carne con altre opere (cioè azioni) di carattere penitenziale.
- al digiuno sono tenuti i fedeli dai diciotto anni compiuti ai sessanta incominciati; all'astinenza dalla carne i fedeli che hanno compiuto i quattordici anni.
- anche coloro che non sono tenuti

all'osservanza del digiuno, i bambini e i ragazzi, vanno formati al genuino senso della penitenza cristiana.

Più ampie considerazioni nel documento “Il senso cristiano del digiuno e dell'astinenza” della C.E.I., 4.10.1994

I GIOVEDÌ DI QUARESIMA

da giovedì 5 marzo – ore 18.00

Nei “giovedì di Quaresima” la preghiera che accompagnerà l'Adorazione del Santissimo sarà dedicata di volta in volta a categorie diverse:

5 marzo: per le Vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione,

12 marzo: per la Chiesa

19 marzo: per la Pace nel mondo, nelle nostre famiglie e nella Comunità

26 marzo: per la famiglia

2 aprile: per bambini e ragazzi ai quali verranno amministrati i sacramenti della iniziazione cristiana (battesimo, confermazione, prima eucaristia).

RICORDIAMO CHE...

accadrà presto

Domenica 1 marzo: i bambini di seconda elementare ricevono il Padre Nostro, durante la s. messa delle 9.30, e faranno corona al loro amico Giacomo che verrà battezzato.

Domenica 8 marzo alle ore 15.00 nella Basilica di San Marco, il Patriarca Francesco incontra i fidanzati.

21 ^ SAGRA PARROCCHIALE

2020

convocata la commissione organizzatrice

giovedì 27 febbraio – ore 20.45

I componenti la commissione organizzatrice della sagra parrocchiale sono invitati alla riunione che si terrà nei locali del patronato.

All'Ordine del giorno:

- . Esposizione dati di bilancio edizione 2019
- . Verifica volontari e responsabili dei vari settori
- . Incombenze preparatorie (sponsor, lotteria,)
- . Date e predisposizione Programma di massima
- . Eventuali lavori di rifinitura alle strutture

LUTTI

Ci hanno lasciato:

NICLA FASCINA

EMILIO CASELLA

Ai famigliari il cordoglio della Comunità che accompagna con la preghiera i fratelli scomparsi.

CATECHESI SOSPESA

Gli incontri di catechesi per bambini, ragazzi, giovani e adulti sono sospesi nei giorni di lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26.

I ragazzi del catechismo sono invitati mercoledì 26 alla liturgia dell'imposizione delle Ceneri, alle ore 17.00, in chiesa.

L'ULIVO PER LE "PALME"

I parrocchiani che hanno la possibilità e l'intenzione di donare alla parrocchia le ramaglie di ulivo per la domenica delle Palme – 5 aprile – sono pregati di comunicare a don Liviano la propria disponibilità in modo che si possa eventualmente ordinare il necessario mancante senza fare sprechi.

Le ramaglie dovranno essere sfrondate e recapitate in parrocchia previo accordi.

CATECHESI ADULTI

Con **martedì 3 marzo**, riprendono gli incontri di catechesi per gli adulti, guidati da don Liviano, in patronato.

Orario: dalle 15.30.

SORVEGLIANZA DI QUARTIERE

un incontro pubblico il 28 febbraio

Per iniziativa di due amici del quartiere – Enrico e Igor – si è costituito a fine gennaio un gruppo Whatsapp di cittadini attenti alla sicurezza nel quartiere, bersaglio recente di furti e atti vandalici. Grazie alla sensibilizzazione al problema che ha portato alla vigilanza e all'intervento tempestivo di alcuni aderenti al gruppo, è stato sventato un tentativo di furto in via Grassi.

È stato deciso quindi di confrontarsi per approntare iniziative concrete, gli aderenti all'iniziativa si sono pertanto riuniti in modo informale, presenti il consigliere comunale Enrico Gavagnin ed un avvocato che sta aiutando il gruppo a costituirsi ufficialmente e sapere come agire concretamente in caso di

emergenze.

È stato quindi indetto un incontro pubblico, aperto a tutti gli abitanti del quartiere, che si terrà **il giorno 28 febbraio alle ore 19.30 presso la sala teatro del patronato di Santa Maria della Pace.**

Ovviamente il tema dell'incontro sarà la sicurezza nel quartiere.

A questo appuntamento, saranno presenti il Consigliere Delegato alla Sicurezza Enrico Gavagnin, il Presidente dell'Associazione Veneziana Sicurezza partecipata Giampaolo De Lazzari, l'avvocato amministrativista Gabriele De Gotze e l'avvocato penalista Maria-rosa Cozza.

BILANCIO SAN VINCENZO PARROCCHIALE 2019

ENTRATE	€uro
Offerta Confratelli	167,30
Offerte N.N.	1.445,00
Quota associativa	125,00
Offerta Memoria Defunti	---
Offerta in occasione matrimonio	---
Questua cimitero	200,00
Ricavato da mercatino	1.850,00
Domenica Fraternità (questue)	547,00
Cassette "Un pane...."	169,30
Contributo Caritas per nomadi	652,00
Totale Entrate	€ 5.155,60
Saldo Cassa allo 01/01/2019	€ 2.238,26
Totale Attivo	€ 7.393,86
USCITE	€uro
Aiuti per pagamento	
Affitti e spese cond.	1.079,80
Bollette Gas	965,91
Tasse e assicurazioni	295,00
Bollette Energia elettrica	1.612,41
Aiuti con acquisto	
Medicinali e ticket sanitari	465,00
Generi Alimentari	non quantif.
Aiuti in denaro	95,00
contributi ad ACC per quota assoc.	125,00
Totale Uscite	€ 4.638,12
Saldo Cassa al 31/12/2019	€ 2.755,74
(Totale a pareggio	€ 7.393,86

don Fabio

QUARESIMA DA FRATELLI

Per molti gruppi di catechesi la quaresima quest'anno non è solo il periodo di preparazione per la santa Pasqua, ma sarà anche l'occasione di alcune tappe importanti, tra le quali anche il sacramento della Confessione.

Cominceremo con la seconda elementare che riceverà la preghiera del Padre Nostro la settimana prossima e un bambino del gruppo, Giacomo, riceverà il sacramento del Battesimo e così potrà dire anche lui pienamente la bellissima preghiera che Gesù ci ha insegnato. Penso possa essere un momento importante per questo gruppo di bambini anche per capire quanto sia importante sapersi voluti bene da un Padre che non ti abbandona mai.

UNA QUARESIMA DIVERSA?

Stiamo finendo gli ultimi giorni del Carnevale e stiamo già parlando di Quaresima. Sì, è vero, forse come Chiesa siamo un po' fissati con i momenti importanti e seri che non ci permettono di godere fino in fondo anche quei periodi meno "importanti".

Ma, forse, siamo anche noi che partiamo preconcetti anche con la Quaresima vedendola solo come un periodo di penitenza in vista della Pasqua.

Quest'anno vediamo come fanno gli sportivi che si preparano alle Olimpiadi: allenamento, fatica, regime alimentare regolato ma è anche incontri, partite di allenamento da vincere, migliorarsi, ecc.

Penso che vista così, almeno per me, mi porta sempre ad alzare un po' l'asticella dell'impegno perché voglio vincere. Sì, voglio vincere nel mio incontrare le persone, voglio vincere nel dare tempo per gli altri, voglio vincere nel migliorare i miei difetti, ecc.

Voglio arrivare in piena forma alla Pasqua.

Certo, perderò qualche incontro, non riuscirò a tenermi pienamente in forma, farò molta fatica ad essere generoso: ma so che il Signore è sempre pronto a donarmi la sua misericordia, che ad ogni caduta corrisponde un alzarsi in piedi più convinto etc. ...

Preghiera, digiuno ed elemosina condite da tanta gioia perché il mio obiettivo è quello di essere migliore per me e le persone che incontro ogni giorno.

Buona Quaresima!!!

"Chi gioca con me?"

FESTA DI CARNEVALE

Com'era stato annunciato nelle precedenti settimane, il pomeriggio di domenica scorsa ci siamo ritrovati a festeggiare il Carnevale e, accogliendo il suggerimento dato da Don Fabio nella Messa delle 9.30, lo abbiamo fatto nello stile che a noi più piace, che crediamo rappresentativo dei principi che ci ispirano e cioè: condividendo, stando insieme e volendoci bene!!!

Credo di poter dire che la festa sia decisamente riuscita e ci ha regalato un bel po' di sorrisi!!!!

I ringraziamenti da fare sono veramente tanti e correndo il rischio di non dare il giusto rilievo a tutti/e ho pensato di farlo per "gruppi"..

In primis credo sia fondamentale ringraziare i bambini e i ragazzi che hanno **animato** il patronato con i loro sorrisi, le loro corse, le loro urla, il loro impegno e tutta la loro vitalità!!

Per chi non c'era, vorrei raccontare che i più piccoli hanno partecipato ai laboratori ed hanno assistito alla gara delle torte... i "medi" hanno preso parte alla festa e in autonomia hanno sfruttato gli spazi del patronato... i più grandi ci hanno aiutato nelle attività coi più piccoli mettendo in campo le loro abilità!!

Non è per dire...ma c'era impegno e gioia in ogni angolo!!!

E qui mi aggancio per il secondo gruppo da ringraziare... **i genitori**.

Un grazie veramente speciale va detto ai genitori per la grande e viva partecipazione: a partire dai fantastici dolci che sono stati offerti per la gara, passando per la vivace presenza anche danzante!! e arrivando alla felice convivialità che si è respirata nella sala!!!

A seguire, credo sia d'obbligo ringraziare tutte le persone che hanno dato la propria disponibilità ed il loro tempo per organizzare e gestire la festa mettendo in campo abilità e fantasia col cuore aperto e tanta voglia di divertirsi!!!

In ultima battuta un grande **grazie** va detto ai nostri due **don** che ci hanno dato tanta fiducia, tanta disponibilità e qualche benedizione per la riuscita della festa!!!

Ecco... non so se si è capito... ma noi ci siamo **divertiti tanto!**

Abbiamo mangiato un **sacco di cose buone!**

E abbiamo passato del **buon tempo insieme!!!**

Se non c'eravate... la prossima festa non perdetela!!!!!!!

Isabella